

70° Anno

N.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I.A. MILANO N. 77394

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

20129 MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - 20100 Milano

Telegr.: Ecostampa-Milano - C/C/Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

AVVENIRE

20124 MILANO

PIAZZA DUCA D'AOSTA 8 B

DIR. RESP. ANGELO NARDUCCI

- 9 OTT. 1971

L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO

COMUNICATA LA DECISIONE ALL'UFFICIO LEVA DI TORINO

Non va alla visita di leva un obiettore di coscienza

E' di Chiusa San Michele - Mobilitati i gruppi pacifisti

CONDOVE, 8 ottobre. Un giovane obiettore di Chiusa S. Michele, in Valle di Susa, non si presenta alla visita di leva. La decisione è stata comunicata al sindaco e all'ufficio militare di leva di Torino. Il giovane obiettore si chiama Gualtiero Cuatto, di 19 anni, operaio in una ditta di Chiusa San Michele. Il Cuatto fa parte del « Gruppo Valsusino di azione non violenta », di Condove, i cui componenti sono tutti pacifisti.

Nelle settimane addietro alcuni componenti di questo gruppo hanno dato inizio a Torino allo sciopero della fame ed hanno effettuato una marcia pacifista da Condove a Susa, per attirare l'attenzione del governo e dell'opinione pubblica sul problema della obiezione di coscienza. Nella lettera inviata dal Cuatto alle autorità, della quale sono state distribuite migliaia di copie in Valle di Susa, il giovane obiettore di coscienza illustra i motivi della sua decisione.

Tra l'altro si legge: « Intendo comunicare la mia decisione di non collaborare in alcun modo alla preparazione eventuale di una guerra. Mi rifiuto inoltre di dare la mia collaborazione, anche in tempo di pace, ad un'istituzione che ha il solo scopo di addestrare i giovani ad uccidere. La guerra e la sua preparazione è un crimine contro la umanità, in quanto siamo tutti fratelli. Lo spreco in tempo di pace, di quelle somme che servono al mantenimento degli eserciti (l'Italia spende 1656 miliardi all'anno) sono

un insulto ai due terzi dell'umanità che soffrono la fame. In Italia si spende ogni giorno 4 miliardi e mezzo per le forze armate, mentre mancano ospedali, asili, scuole e servizi sociali. Rifiuto il servizio militare in quanto è un'istituzione che viola i più elementari diritti garantiti dalla Costituzione, con la libertà di opinione, di parola, di informazione. E' un mezzo di oppressione psicologica e di diseducazione delle masse ».

Il Cuatto rivendica inoltre il valore della non violenza che è il segno del rispetto dell'uomo e il riconoscimento all'esistenza e alla libertà. Il giovane obiettore si dichiara disposto ad un servizio civile. Fa presente che la legge sugli obiettori di coscienza che sarà discussa alla Camera dei deputati nelle prossime settimane deve essere respinta in quanto inadatta e repressiva nei confronti degli obiettori, altrimenti non sarà accettata dall'interessato. Il Cuatto avrebbe dovuto presentarsi domani alla visita per il servizio militare a Torino, negli uffici di corso Unione Sovietica 100.

Se il Cuatto verrà arrestato, gli aderenti al « Gruppo di azione non violenta » effettueranno delle manifestazioni. Numerosi parlamentari di vari partiti hanno telegrafato al gruppo di Condove, affermando di voler appoggiare le richieste per le modifiche alla legge sull'obiezione di coscienza. Il Cuatto risulterebbe il primo giovane in Italia che si rifiuta di presentarsi alla visita di leva, contestando tale necessità.